



## Invitalia. Fondo per il sostegno alla transizione industriale

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivi	Favorire l'adeguamento del sistema produttivo nazionale alle politiche europee contro i cambiamenti climatici.
Soggetto gestore	Invitalia
Scadenze	Presentazione domande a partire dalle ore 12 del 10/10 e fino alle ore 12 del 12/12/2023.
Dotazione finanziaria	300 milioni di euro Alle imprese energivore è riservato il 50% delle risorse.
Soggetti beneficiari	<p>A tutte le imprese, di qualsiasi dimensione che operano in Italia e in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero (sezione B e C Ateco 2007) che, alla data di presentazione della domanda di accesso rispettano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;</li> <li>• essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;</li> <li>• non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019, come previsto dall'art. 1, paragrafo 4, lettera c) del regolamento GBER;</li> <li>• non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;</li> <li>• aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;</li> <li>• essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;</li> <li>• non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 5, comma 2, del DM 21 ottobre 2022.</li> </ul>
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento relative all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, che riguardino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il <b>10% dell'investimento</b> totale ammissibile)</li> <li>• opere murarie e assimilate (nel limite del <b>40% dell'investimento</b> totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali)</li> <li>• impianti e attrezzature varie di <b>nuova fabbricazione</b></li> <li>• programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate</li> <li>• spese per la formazione del personale. Nello specifico, sono ammesse: spese di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza e spese di personale.</li> </ul> <p>I programmi di investimento devono perseguire almeno una delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una <b>maggiore efficienza energetica</b> nell'esecuzione dell'attività d'impresa. È prevista anche l'ammissibilità di spese accessorie, nel limite del 40%, connesse all'installazione di impianti da autoproduzione di energia da Fonti Rinnovabili, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento.</li> <li>• un <b>uso efficiente delle risorse</b>, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate.</li> </ul> <p>I programmi di investimento devono essere volti al perseguimento, in via esclusiva, di un miglioramento in termini di tutela ambientale dei processi aziendali. Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva, fatti salvi gli aumenti derivanti da esigenze tecniche, qualora non superiori al 2% rispetto alla situazione precedente all'intervento.</p>

	<p>I suddetti programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo, <b>prevedere spese complessive ammissibili di importo compreso tra 3 milioni di euro e 20 milioni di euro</b> ed essere realizzati entro <b>36 mesi</b> dalla data di concessione del contributo (con una eventuale proroga del termine di ultimazione del programma non superiore a 12 mesi). Entro tale termine dovrà intervenire anche l'entrata in funzione e la piena operatività degli investimenti oggetto dei programmi di sviluppo agevolato.</p>
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>Contributo a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>investimenti relativi all'introduzione di misure tese al miglioramento dell'efficienza energetica: <b>30%</b> delle spese ammissibili, se tali spese sono state individuate confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario controfattuale in assenza dell'aiuto.</li> </ul> <p>Sono previste <b>maggiorazioni</b> del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, del 15% per investimenti effettuati nelle zone a e del 5% per investimenti effettuati nelle zone c.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Qualora le spese ammissibili siano state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l'intensità e le relative maggiorazioni vengono ridotte del 50%.</li> <li>Qualora venga richiesta l'applicazione dalla sezione 2.6 del Temporary Framework, le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e pari al 40% dei costi agevolabili se determinati come differenza tra i costi del progetto e i risparmi sui costi o le entrate supplementari, rispetto alla situazione in assenza degli aiuti, con meccanismo di Claw-back. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese e del 15% per investimenti in grado di ridurre il consumo energetico di almeno il 25%.</li> </ul> <p>Qualora le spese ammissibili siano state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l'intensità scende al 30%</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Con riferimento agli investimenti relativi all'installazione di impianti da autoproduzione, sono concesse agevolazioni, pari:</li> <li>al 45% per gli investimenti nell'autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese;</li> <li>al 30% per qualsiasi altro investimento. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese;</li> <li>Con riferimento agli investimenti relativi all'introduzione di misure tese ad un uso efficiente delle risorse, sono concesse agevolazioni, pari:</li> <li>al 40% delle spese ammissibili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, del 15% per investimenti effettuati nelle zone a e del 5% per investimenti effettuati nelle zone c.</li> <li>Per quanto concerne gli investimenti relativi al cambiamento fondamentale del processo produttivo le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto ed il valore dell'intensità è disciplinata dalla carta degli aiuti a finalità regionale in funzione della dimensione aziendale delle imprese richiedenti ed della zona oggetto di investimento.</li> </ul>
<p>Iter di domanda</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria. È possibile presentare una sola domanda. Le imprese possono presentare la domanda esclusivamente on line attraverso la procedura informatica accessibile nell'apposita sezione "Fondo per il sostegno alla transizione industriale-" del sito web dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (<a href="http://www.invitalia.it">www.invitalia.it</a>).</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046  
[sviluppo@opengroupitalia.it](mailto:sviluppo@opengroupitalia.it)